



**CAMPIONATO
NAZIONALE
SBANDIERATORI
E MUSICI - ORIA 2026**

IL CAMPIONATO



Il Campionato Nazionale, già Tenzone Aurea, è il Campionato Italiano di massima serie, degli Sbandieratori e Musicisti. Evento organizzato dalla F.I.S.B. (Federazione Italiana Sbandieratori), in collaborazione con gli oltre 90 Gruppi Soci, che ogni anno si alternano, coinvolgendo le Città, le Province e le Regioni di appartenenza.

Il 2026, sarà la 46^a edizione, di questo evento itinerante, che, nel corso degli anni, ha visto protagoniste tra le più importanti Città storiche d'Italia, tra le quali: Verona, Ascoli Piceno, Ferrara, Faenza, Volterra, Asti, Montagnana, Bologna, Padova, Arezzo, Lecce, Carovigno ed Oria. Quest'anno vede concorrere all'ambita Organizzazione dell'evento, il Gruppo "Città di Oria" tra i più rappresentativi della Puglia e del territorio Salentino.

Il Campionato Nazionale, vede protagonisti e sfidanti, per conquistare il titolo di Campioni d'Italia 2026, oltre 1000 atleti appartenenti a 20 Gruppi, provenienti da diverse Città, con numerosi addetti ai lavori e supporters al seguito. Il Gruppo Oritano, si propone con numerose iniziative collaterali, quali percorsi enogastronomici e dell'artigianato locale; spettacoli medioevali e non; monumenti e musei aperti; accoglienza turistica, il tutto per ospitare ed intrattenere le oltre 5000 presenze previste.

Il Campionato Nazionale, non è solo una grande manifestazione storico-sportiva, ma una concreta possibilità di promozione turistica di tutto territorio. Negli ultimi anni, grazie alla crescita dei social network, l'evento ha raggiunto grandi successi anche in termini di visualizzazioni delle pagine dedicate e dirette streaming, con circa 100.000 interazioni e 680.000 impression.

Grazie alla visibilità del Campionato Nazionale, la F.I.S.B., ha potuto stingere collaborazioni con alcune agenzie che si occupano di Organizzazioni di grandi eventi Internazionali, infatti, tra gli Atleti partecipanti, vi sono molti dei quali, fanno parte della Nazionale Italiana Sbandieratori che si sono esibiti ai più grandi eventi mondiali, quali cerimonie di Olimpiadi, manifestazioni Internazionali prestigiose, inaugurazioni di alcuni Famosi stadi di Calcio, ecc. La Puglia, Oria e il Salento, saranno l'Italia delle Bandiere.



IL CAMPIONATO

È considerata la "manifestazione" per eccellenza che ogni anno richiama migliaia di atleti pronti a sfidarsi per conquistare il titolo di "Campione d'Italia". I Campionati Nazionali Sbandieratori sono suddivisi in due fasi: Gironi di Qualificazione, a carattere interregionale, dove i vincitori di ogni singolo girone conquistano il diritto di gareggiare nel Campionato Nazionale Finale, che assegna il titolo di Campione d'Italia.

Cinque specialità in gara:



SINGOLO

Caratterizzato dalla presenza all'interno del campo di gara di un unico atleta sbandieratore che si esibisce nelle figure e nei passaggi consentiti dal regolamento Federale utilizzando fino ad un massimo di 5 bandiere nel corso dell'esercizio



COPPIA

A esibiscono due atleti sbandieratori



PICCOLA SQUADRA

Partecipano 6 atleti sbandieratori



GRANDE SQUADRA

È caratterizzato dalla presenza all'interno del campo di gara da un minimo di 8 ad un massimo di 16 sbandieratori e da un minimo di 10 ad un massimo di 20 musicisti. L'esercizio deve rappresentare l'unione, in termini di coreografia e di spettacolarità tra gli sbandieratori e i musicisti



ORGANIZZATORI



Sbandieratori e Musicisti Città di Oria

Dal 1967 Oria (BR) è teatro di una delle più suggestive manifestazioni create in onore dell'Imperatore svevo Federico II per festeggiare le nozze con Jolanda di Brienne: il Corteo e il Torneo dei Rioni.

Agli inizi degli anni 80, proprio per fare da cornice alla manifestazione, nascono i primi Gruppi di Sbandieratori e, qualche anno più tardi, grazie ad una crescita culturale, tecnica e sportiva, se ne formeranno degli altri.

Due di loro (San Domenico e I Federiciani), spinti da forte amicizia e stima reciproca, nel 2011 decidono di unire le loro forze e la loro maestria sotto un unico nome, ponendo le basi per un importante progetto che punta alla valorizzazione della città di Oria, grazie all'arte della bandiera e alla valorizzazione dello sport inteso come impegno, stima, amicizia e fraternità. Il nuovo Gruppo Sbandieratori e Musicisti, continua la strada intrapresa anni or sono dai due Gruppi fondatori, che nella loro esperienza decennale hanno saputo emozionare, strappare applausi e portare a casa numerosi successi nei vari tornei di interesse nazionale.

È attualmente iscritto alla F.I.S.B. (Federazione Italiana Sbandieratori) e nel Febbraio 2011 è entrato a far parte del C.S.E.N. (Centro Sportivo Educativo Nazionale). La città di Oria è da anni uno dei palcoscenici più importanti di questo sport che racchiude in sé storia millenaria e cultura, ed avrà senza dubbio nell'A.S.D. Sbandieratori e Musicisti Città di Oria una degna rappresentanza a livello nazionale ed internazionale. La nostra aspirazione è quella di esportare la storia, la cultura del nostro paese, far conoscere il nostro territorio e le nostre radici. Oltre a quanto scritto, il nostro Gruppo ha come aspirazione quella di far conoscere lo spettacolo della bandiera, da sempre inteso come pura forma folcloristica, in una nuova veste sportiva che fonda la coreografia ad un completo esercizio fisico.



Federazione Italiana Sbandieratori

Nasce ufficialmente a San Marino il 22 ottobre 1966 con il nome di "Federazione Italiana Antichi Giochi e Sports della Bandiera". Ha sede nella città dove risiede il Presidente federale. Per il triennio 2018-2020 è stato eletto Presidente la Dott.ssa Antonella Palumbo, pertanto la sede è a Cava de' Tirreni (SA)

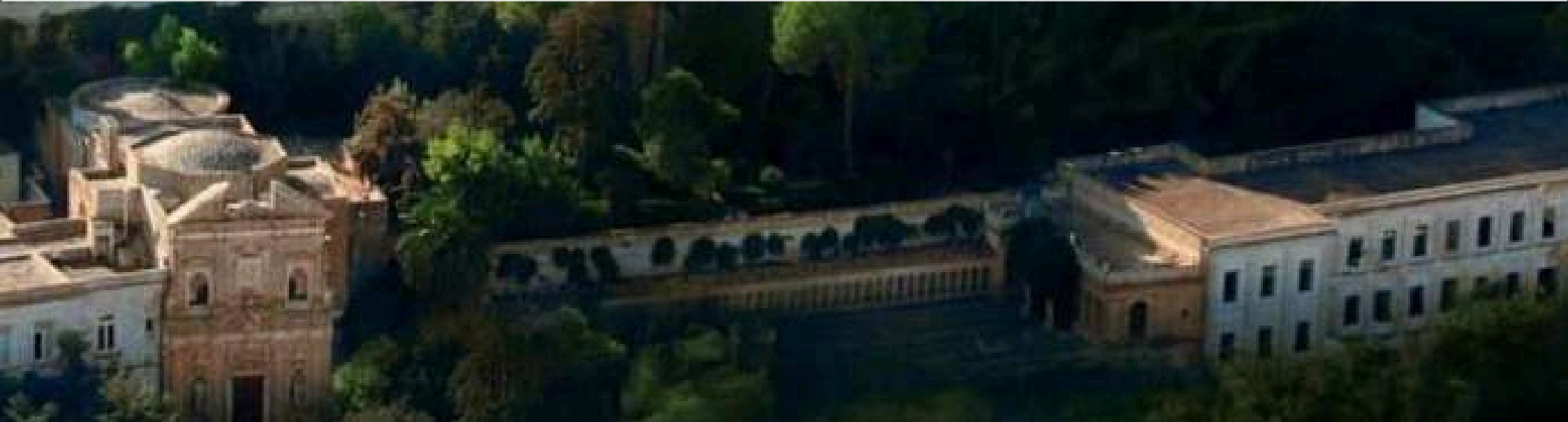
I gruppi fondatori consideravano la bandiera non solo come drappo, ma come eloquente simbolo sociale ed umano, la cui sacralità è sinonimo di unione ed esultanza popolare.

Lo scopo principale della Federazione è quello di perpetuare attraverso i tempi il secolare giuoco della bandiera in tutte le sue espressioni folkloristiche, tradizionali e sportive, per dar modo agli ultimi depositari di questa antica arte di stringere fra loro legami di fraternità e amicizia e di contribuire, in uno spirito di mutua collaborazione, alla diffusione fra i popoli degli ideali storici, tradizionali e sportivi di questo antico patrimonio culturale.



ORIA CENNI STORICI

La storia di Oria, (situata al centro dei due mari, sul colle più alto, nel cuore del Salento settentrionale), è un intreccio millenario di civiltà, leggende e culture che spaziano dall'epoca messapica a quella medievale.



Origini e Periodo Messapico



Moneta oritana, periodo romano, D: testa di Ercole con la pelle leonina sulla testa; R: fulmine con sopra la scritta "Orra", mentre al di sotto le lettere Or o TOR.



Moneta rappresentante Costantino VII e la madre Zoe Karvounopsina



Ceramica Messapica, Centro documentazione messapica Oria

Le prime testimonianze di insediamenti umani risalgono al Neolitico. Secondo lo storico Erodoto, la città (antica Hyria) fu fondata da un gruppo di Cretesi scampati a un naufragio. Nel IV secolo a.C., Oria divenne il centro principale della civiltà dei Messapi, svolgendo un ruolo politico e strategico fondamentale grazie alla sua posizione elevata tra Taranto e Brindisi.

Secondo lo storico oritano Gaspare Papatodero, la fondazione leggendaria di Oria risale all'anno 1007 a.C.

Tale forte conflitto finì con l'indebolire sia i Messapi che i Tarantini. Con il 272 a.C. Taranto e di lì a poco i Messapi persero la loro indipendenza, almeno in parte, a causa della crescente potenza di Roma; Oria non perse però la sua importanza. Nell'88 a.C. divenne quindi municipio romano ed ebbe l'importante privilegio di continuare a battere moneta. Diverse tipologie di monete sono state rinvenute negli scavi archeologici: si trovano raffigurazioni di Eros, del fulmine di Zeus, della colomba, dell'aquila che afferra un fulmine, di Ercole con il copricapo leonino, della testa di un guerriero (con elmo di tipo epirotico) spesso appare la scritta Oria, nome latino della città. La zecca oritana ha in ogni caso delle prerogative proprie: una tale ricchezza di contenuti iconografici nelle monete, infatti, non è riscontrabile in nessun altro centro messapico, come ha messo in evidenza lo studioso E. Travaglini. Ciò dimostra che la città mantenne comunque una certa autonomia decisionale. Per quanto riguarda le monete con la raffigurazione della colomba, esse rimandano al culto presente in Oria delle divinità Demetra e Persefone. Inoltre, una dimostrazione dell'importanza di Oria è il passaggio, molto vicino alla città, della Via Appia (considerata una delle vie consolari più importanti).

Una leggenda vuole che San Pietro, passando da Oria nel 44, predicò il Vangelo agli oritani e consacrò il primo vescovo: di tale avvenimento, però, si hanno poche prove certe, tra cui spicca una lamina bronzea trovata nel XVI secolo durante i lavori sotto l'antico calogerato basiliano; certo è che Oria già dagli albori del Cristianesimo ebbe una delle comunità cristiane più antiche, che porterà poi alla nascita della sede episcopale di Oria, ritenuta tra le più importanti e antiche d'Italia.

La comunità ebraica

Oria fu sede di una delle comunità ebraiche più antiche e prestigiose d'Europa, presente

ininterrottamente dall'epoca romana fino al 1541. Nel corso dei secoli la città divenne un punto di riferimento per la cultura ebraica del Mediterraneo, distinguendosi come centro di studi filosofici, medici e scientifici. Da questo ambiente vivace e colto emerse anche la figura di Shabbetai Donnolo, considerato uno dei primi scrittori ebrei europei e tra i più importanti studiosi del suo tempo.

L'eredità di questa lunga presenza è ancora oggi percepibile nel tessuto urbano e nella memoria collettiva. Il Rione Giudea, con le sue stradine che conservano l'impianto medievale, e la Porta degli Ebrei, antico accesso al quartiere, rappresentano testimonianze tangibili di una storia che ha contribuito in modo significativo all'identità culturale di Oria. Questi luoghi non sono soltanto vestigia architettoniche, ma simboli di un dialogo millenario tra popoli, saperi e tradizioni che continua a ispirare la città.

Stele funeraria ebraica presso la biblioteca comunale di Oria.



Medioevo e Federico II

Nel corso del Medioevo, Oria attraversò una fase particolarmente dinamica e complessa, passando sotto il dominio di diverse potenze che ne segnarono profondamente la storia. La città fu governata dai Bizantini, subì il saccheggio dei Saraceni nel 925 e, successivamente, entrò nell'orbita dei Normanni, che consolidarono il loro controllo su gran parte dell'Italia meridionale.

Tra i vari periodi di dominazione, il legame più significativo e ricordato è però quello con l'imperatore **Federico II di Svevia**. Fu proprio lui, tra il 1225 e il 1233, a volere la costruzione dell'imponente Castello Svevo, una fortezza che ancora oggi domina la città dall'alto del colle. L'edificio non rappresenta soltanto un capolavoro di architettura militare, ma anche un simbolo della visione politica e culturale di Federico II, sovrano illuminato e figura centrale della storia medievale europea.

「Federico ritratto con il falco」



Il Torneo dei Rioni

Si narra che nel 1225, in attesa delle nozze con Jolanda di Brienne, l'imperatore indisse un torneo per onorare gli abitanti. Questo evento viene rievocato ogni anno nel secondo fine settimana di agosto con un celebre corteo storico e un torneo fra i quattro Rioni della Città.

Leggende Popolari

La città è nota anche come "Oria fumosa" a causa di una nebbia che spesso la avvolge, legata a fosche leggende locali. Una di queste narra del sacrificio di una bambina murata durante la costruzione del castello per impedire il crollo delle mura; la madre, disperata, maledì la città affinché diventasse "fumosa" come il suo cuore distrutto.

Nei sotterranei della Cattedrale, la storia esoterica della città prende "vita" con una testimonianza insolita.

Secondo la tradizione locale, la cripta venne realizzata nel 1484 come luogo di preghiera e di memoria di tutti coloro che non erano tornati dalla battaglia contro i Turchi in Terra d'Otranto.

Una colonna di cittadini Oritani si fecero chiamare: "Crociati fede o Morte".

Da queste fonti storiche prese il nome la confraternita della morte

Cripta delle mummie
sotterranei Cattedrale





ORIA 2026

Organizzazione e luogo di svolgimento

L'edizione 2026 del Campionato Nazionale Sbandieratori e Musicisti organizzata dalla F.I.S.B. Federazione Italiana Sbandieratori e dal Comitato Organizzatore A.S.D.Sbandieratorie Musicisti Città di Oria si propone nelle giornate di venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 LUGLIO.

Venerdì 17 Luglio

Sfilata storica

PIAZZA LORCH

Cerimonia di apertura

Sabato 18 Luglio

PIAZZA LORCH

Qualificazioni Singolo Tradizionale

PIAZZA ISTITUTO ANTONIANO

Qualificazioni Grande squadra e Musicisti

Finali: Singolo, Grande sq. e Musicisti

Domenica 19 Luglio

PIAZZA LORCH

Qualificazioni Coppia Tradizionale

PIAZZA ISTITUTO ANTONIANO

Qualificazioni Piccola squadra Finali:
Coppia e Piccola sq. **PREMIAZIONI**
Cerimonia di chiusura



In caso di condizioni meteo avverse, tutti gli appuntamenti si svolgeranno presso Il Palazzetto dello sport di Torre Santa Susanna.

Eventi collaterali:



Sagra enogastronomica

Con la partecipazione di diversi espositori del food e dell'artigianato locale.

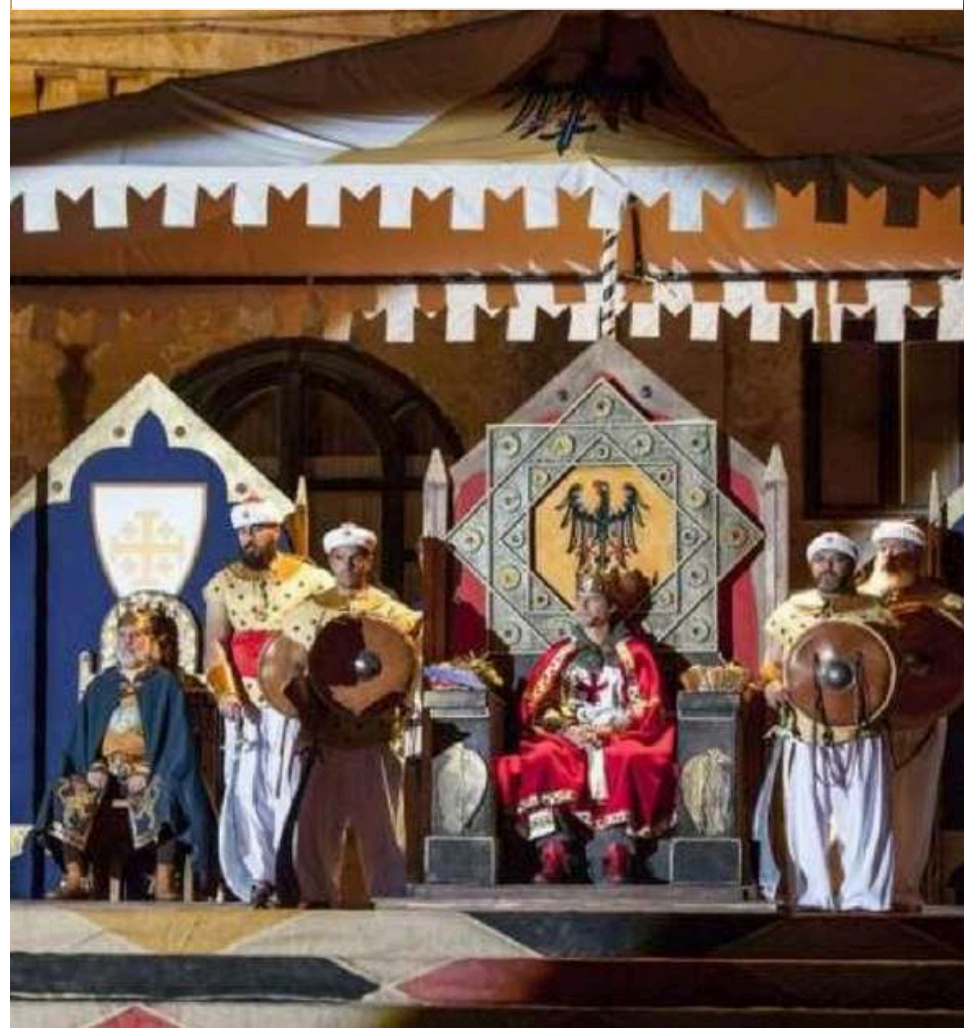


Visite guidate

Le visite saranno organizzate durante le pause della manifestazione per dar modo ai partecipanti ed ai turisti di scoprire le bellezze di Oria.

Piazza Lorch

Cosa si nasconde sotto Piazza Lorch? Sotto la superficie di Piazza Lorch, nel cuore di Oria, si cela un'importante necropoli messapica. Durante i lavori di ristrutturazione nel 2015, sono emerse 15 sepolture, risalenti tra il I e il III secolo a.C. Queste tombe, scavate nella roccia e rivestite di intonaco, raccontano storie di un'antica civiltà che ha abitato queste terre. **Chi erano i Messapi?** I Messapi erano un popolo che ha lasciato un'impronta indelebile nel Salento. Abili commercianti e architetti, hanno costruito città come Oria e Manduria. Le sepolture rinvenute sotto Piazza Lorch offrono uno spaccato della loro vita e delle loro tradizioni funerarie, rivelando l'importanza di onorare i defunti. **Come è strutturata l'area archeologica?** Oggi l'area archeologica di Piazza Lorch è accessibile al pubblico. Una passerella sopraelevata consente ai visitatori di osservare le tombe e il pozzo centrale dall'alto. Pannelli informativi sono disponibili per spiegare la storia e la disposizione del sito, rendendo la visita educativa e coinvolgente. **Dove mangiare e fare shopping?** Nei pressi di Piazza Lorch ci sono numerosi bar e ristoranti che offrono specialità locali. Piccoli negozi tipici vendono prodotti artigianali, perfetti per una pausa durante la visita. Questi luoghi offrono un'ottima opportunità per assaporare la cucina locale e portare a casa un ricordo unico. **Perché visitare Piazza Lorch?** Piazza Lorch rappresenta un esempio di come ci siano ancora tesori nascosti anche nelle città più famose. Molti turisti passano senza rendersi conto della storia che si cela sotto i loro piedi. Visitare questo sito significa scoprire un pezzo di identità antica, che racconta riti e credenze di un popolo scomparso. **Cosa rende Piazza Lorch unica?** Piazza Lorch è unica perché offre un connubio di storia, cultura e bellezza architettonica. La possibilità di esplorare una necropoli messapica nel centro di una città storica rende questo luogo speciale. È un invito a scoprire e apprezzare il patrimonio culturale che ci circonda, spesso trascurato. Nel secondo fine settimana di Agosto, il Medioevo va in scena, la Piazza ospita la prima parte della più grande rievocazione storica della Città, ovvero la presentazione del Palio a conclusione del corteo storico di Federico II.



Piazza Istituto Antoniano

L'Istituto Antoniano di Oria è un'istituzione gestita dai Padri Rogazionisti, erede di un'antica storia che inizia come chiesa di San Mauro e poi convento, diventando oggi un centro di accoglienza, carità e attività sociali, famoso per le sue porte sempre aperte a bisognosi e pellegrini, che offre percorsi educativi, case famiglia e supporto alla comunità, legato al carisma di San Pasquale Baylon e di Padre Annibale Maria di Francia.

Storia e Struttura:

- **Origini:** Nato come chiesa di San Mauro per i fedeli della cripta basiliana, passò agli Alcantarini e divenne noto come San Pasquale.
- **Rogazionisti:** Dal 1908, con l'arrivo dei Padri Rogazionisti, il complesso fu ampliato e la chiesa dedicata a Sant'Antonio nel 1947, diventando Santuario.
- **Annesso:** Dalla chiesa si accede alla cripta di San Mauro, con affreschi di pregio.
- **Punto di Riferimento Sociale:** Ospita eventi cittadini come la Passione, il Torneo dei Rioni, esibizioni di Sbandieratori, manifestazioni teatrali e campi gioco.

In sintesi, l'Antoniano è un polo multifunzionale che unisce la spiritualità (Santuario, carisma rogazionista) all'impegno concreto sul territorio, rivolto alla cura dei più vulnerabili e al servizio della comunità di Oria.



In allegato sono presenti le planimetrie complete delle diverse piazze, ciascuna corredata da legenda esplicativa, insieme alla planimetria generale che riporta le distanze e il percorso di collegamento tra le piazze. Questo materiale consente una visione d'insieme chiara e dettagliata dell'area interessata, facilitando la comprensione degli spazi e dell'organizzazione complessiva.

Piazza Lorch

Ospiterà: cerimonia di apertura, gare eliminatorie di Singolo e Coppia.

Piazza Istituto Antoniano

Ospiterà: gare eliminatorie Grande squadra e piccola squadra, tutte le finali, premiazioni e cerimonia di chiusura.

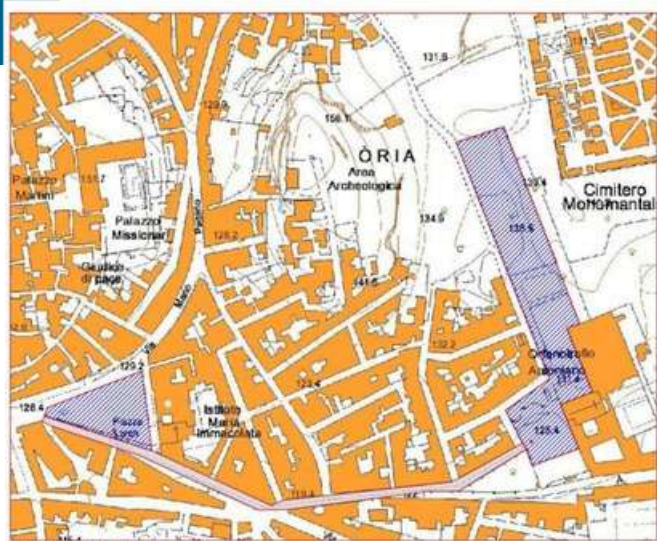
Piazza Lorch sarà allestita con:

- Palco per Cerimonia e Giuria **10x4 m.** con copertura.
- Campo gara transennato **10x16 m.**
- Impianto elettrico per segreteria F.I.Sb.
- Impianto audio.
- Gazebo Giudici di campo.
- Altro (vedi planimetrie).

Piazza Istituto Antoniano sarà allestita con:

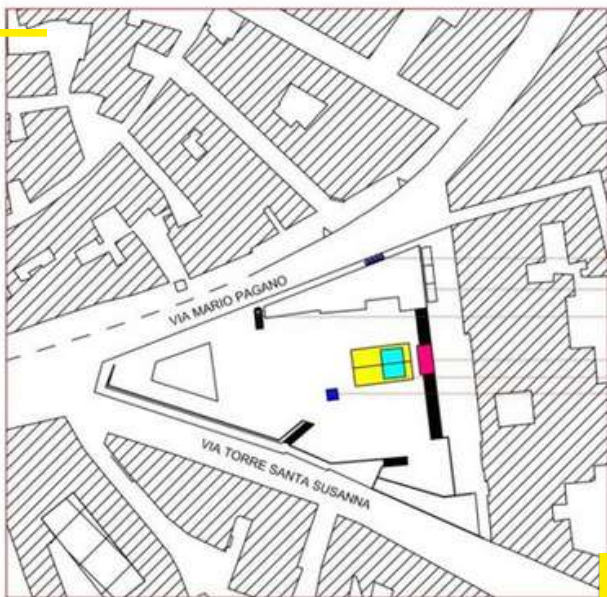
- Palco Giuria **14x4 m.** su 2 livelli.
- Dietro il palco ci saranno locali disponibili per il GGG e per ricovero PC e/o attrezzatura.
- Campo gara transennato **22x28 m.**
- Impianto elettrico per segreteria F.I.Sb.
- Impianto audio.
- 4 torri per illuminazione, altezza 10mt., tecnologia LED 600.000 lumen.
- Tribune con una capienza spettatori a sedere di **600 posti**, e zone riservate ad ospiti e autorità con sedute per **200 posti**.
- Gazebo segreteria organizzativa.
- Gazebo giudici di campo.
- Area Bar e Food.
- Punto ristoro (mensa).
- Campo riscaldamento atleti delimitato e illuminato.
- Box appoggio Gruppi.
- Altro (vedi planimetria).

Planimetrie Piazze



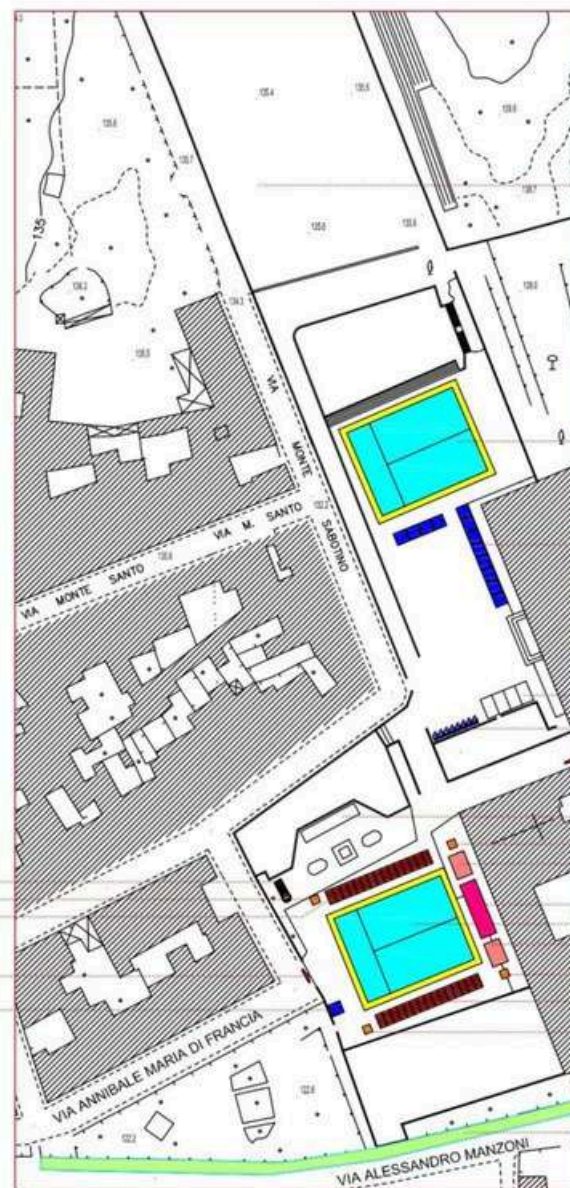
PERCORSO COLLEGAMENTO PIAZZE 440 m
-da Torre Santa Susanna e via Annibale Maria di Francia-

Percorso collegamento piazze da via Torre Santa Susanna a Via Annibale Maria di Francia: **400m.**



Campo gara Pizza Lorch

- SERVIZI IGIENICI
- PARCHEGGIO RISERVATO F.I.S.B.
- AMBULANZA
- PALCO GIURIA
- CAMPO GARA
- SEGRETERIA



- AMBULANZA
- TORRE FARO
- TRIBUNA
- INGRESSO
- SEGRETERIA

- PARCHEGGIO PUBBLICO
- CAMPO RISCALDAMENTO
- BOX GRUPPI
- PARCHEGGIO RISERVATO F.I.S.B.
- SERVIZI IGIENICI
- INGRESSO MENSA
- AREA FOOD
- TORRE FARO
- POSTI RISERVATI PER AUTORITA'
- PALCO GIURIA
- CAMPO GARA
- POSTI RISERVATI PER DISABILI
- TORRE FARO
- TRIBUNA
- TORRE FARO
- PARCHEGGI AUTOBUS GRUPPI

Campo gara Piazza Istituto Antoniano

Campo di gara coperto

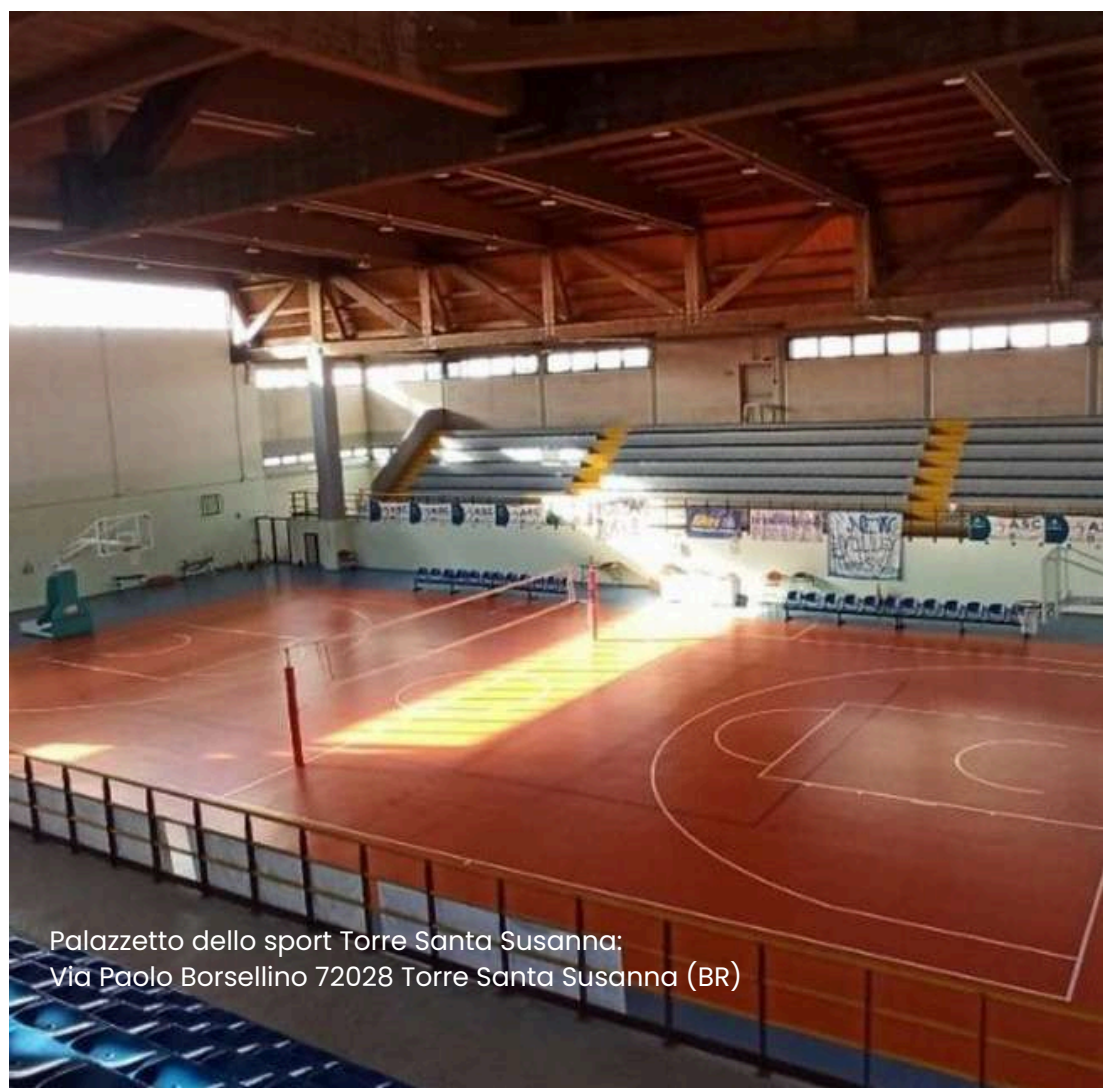
Palazzetto dello sport (Torre S.S.)

Il palazzetto dello sport è situato nella vicina Città di Torre Santa Susanna distante 8,5 Km da Oria raggiungibile in 9 min.

Le misure interne sono le seguenti: **Lunghezza 44m.**
Larghezza 26 m, Altezza 12 m.

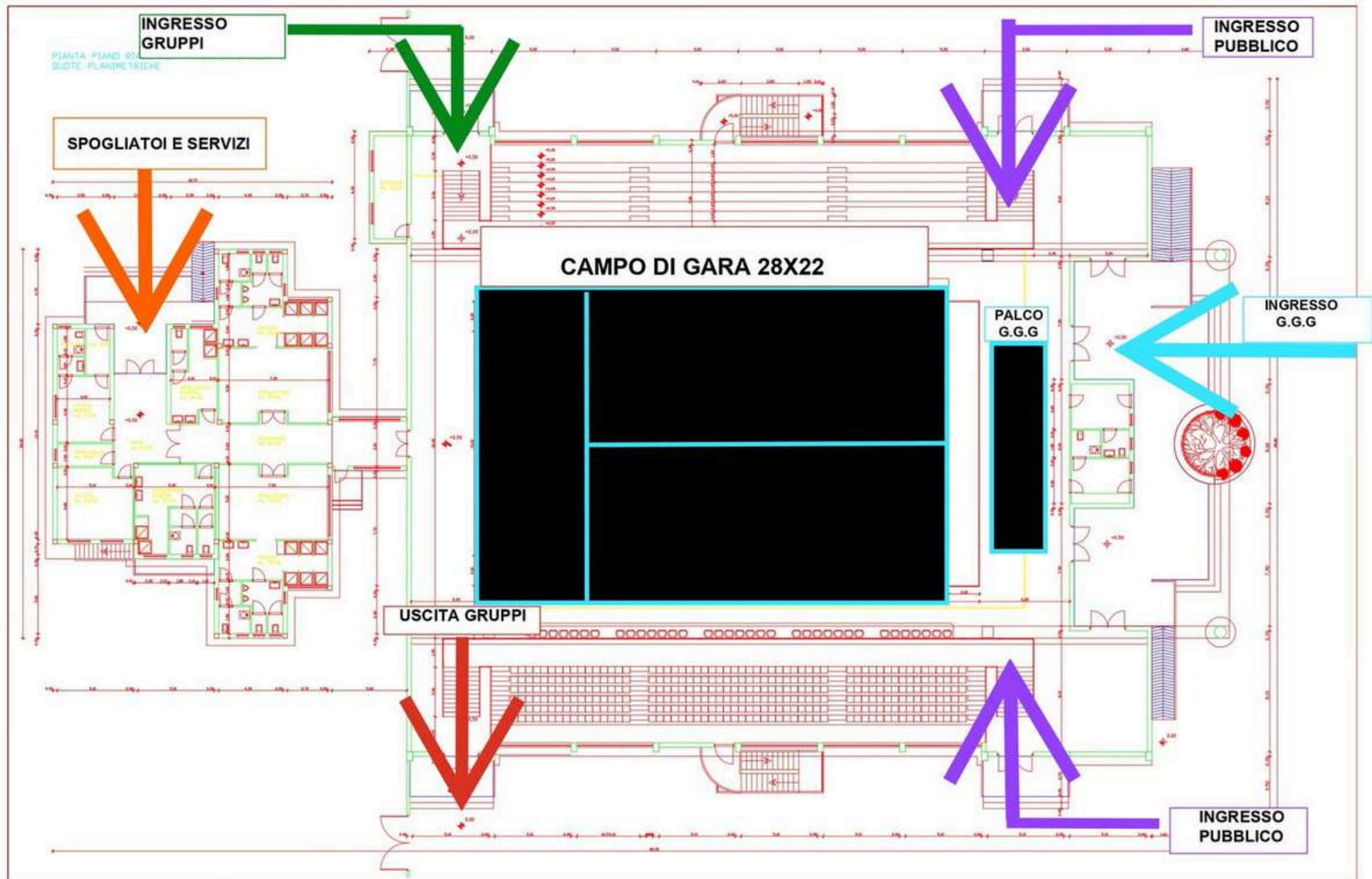
Dette misure consentono di allestire tutto il necessario per permettere l'esecuzione delle gare in assoluta sicurezza, rispettando quelle che sono le disposizioni dei Regolamenti F.I.Sb. vigenti.

Le tribune sono composte da 600 posti a sedere. Dispone di un ampio parcheggio all'esterno per i Gruppi e di un parcheggio interno riservato alla F.I.Sb.



Palazzetto dello sport Torre Santa Susanna:
Via Paolo Borsellino 72028 Torre Santa Susanna (BR)

Campo di gara Palazzetto



Programma

Venerdì 17 Luglio

Arrivo dei gruppi partecipanti, entro e non oltre le 17:00, presso Piazza Istituto Antoniano.

Registrazione degli atleti, presso la segreteria che sarà aperta dalle ore 10:00 alle 18:00, ed assegnazione accompagnatori, accredito pasti, ritiro ticket acqua.

Sarà possibile, previa prenotazione, effettuare turni di prova nei campi gara della durata massima di 15 min.

Cena presso le proprie prenotazioni.

Ore 19:30 = raduno presso Piazza Istituto Antoniano con sfilata storica verso Piazza Lorch.

Ore 20:30 = inizio Cerimonia di apertura, presentazione dei Gruppi, brevi saluti delle autorità e delle rappresentanze F.I.Sb., a seguire spettacolo finale, fine spettacolo ore 22:30

Sabato 18 Luglio

Ore 08:00=Inizio gare eliminatorie singolo (Piazza Lorch), Grande squadra e Musici (Piazza Istituto Antoniano).

Ore 12:00 = inizio servizio pranzo (per i gruppi accreditati).

Ore 19:00 = inizio servizio cena (per i gruppi accreditati).

Ore 20:00= inizio gare finali di Singolo, Grande squadra e Musici. (Piazza Istituto Antoniano)

Al termine delle finali seguiranno le premiazioni.

Domenica 19 Luglio

Ore 08:00=Inizio gare eliminatorie coppia (Piazza Lorch), Piccola squadra (Piazza Istituto Antoniano).

Ore 12:00 = inizio servizio pranzo (per i gruppi accreditati).

Ore 19:00 = inizio servizio cena (per i gruppi accreditati).

Ore 20:00= inizio gare finali di Coppia, Piccola squadra (Piazza Istituto Antoniano)

Al termine delle finali seguiranno premiazioni e saluti finali.



Sbandieratori e Musicisti

Città di Oria

327 0045591

campionatonazionale2026@sbandieratori-oria.it